



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON
DIRIGENZIALE DIPENDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO**

Il giorno 3 del mese di aprile, alle ore 9,30, in prosieguo alle sedute del 24 febbraio e 7 marzo u.s., presso la sede dell'ente camerale di salerno, ivi ubicata alla via gen. clark n.19/21, si riunisce la delegazione trattante per l'approvazione del "regolamento per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità della Camera di Commercio I.A.A. di Salerno" giusta convocazione del 28 marzo 2014 - prot. 7588.

Sono presenti:

1. Delegazione di parte pubblica

- dott. Raffaele DE SIO - Segretario generale dell'Ente - Presidente
- dott. Antonio LUCIANI- Dirigente - Vice Segretario Generale - AREA I " FINANZE AFFARI GENERALI E GESTIONE RISORSE UMANE" - Componente;
- dott. Mauro CRISCUOLO - Dirigente - Vice Segretario Generale - AREA II "ANAGRAFE - PATRIMONIO"- Componente ;
- dott. Ciro DI LEVA - Dirigente - Vice Segretario Generale- AREA III "PROMOZIONE ECONOMICA - TUTELA E REGOLAZIONE DEL MERCATO" - Componente;
- dott.ssa Emilia DE LUCA - Capo Servizio AA.GG. e del Personale - Componente;
- sig.ra Giovanna D'AURIA - Capo ufficio "Gestione, Organizzazione e Sviluppo delle Risorse Umane" - con funzioni di segretaria -

2. Delegazione di parte sindacale

- | | |
|----------------------------------|-------------------|
| • Dr. Salvatore VAIANO | RSU |
| • Dr.ssa Patrizia BONFIGLIO | RSU |
| • Sig. Mariano FLAMINIO | RSU |
| • Dott. Raffaele TEDESCO | RSU |
| • Dr.ssa Arduina BONADIA | RSU |
| • dott. Ciro RISOLO | CGIL Territoriale |
| • dott. Vincenzo DELLA ROCCA | CISL Territoriale |
| • dott. Gerardo MADDALONI | UGL Territoriale |
| • Sig. Fabrizio PAGANO su delega | UIL Territoriale |

Il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica evidenzia che per quanto riguarda l'attribuzione della premialità ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lett. f) del C.C.N.L. 1.4.1999, come modificato dall'articolo 36 del C.C.N.L. 22.04.2004 e dall'articolo 7 del C.C.N.L. 9.5.2006, in ossequio a quanto richiesto dalla parte sindacale nella seduta di contrattazione del 24 febbraio u.s., ha fatto tenere agli stessi una bozza di regolamento che preveda specificatamente la diversa pesatura delle responsabilità affidate al personale delle categorie B, C e D.

La parte sindacale da atto di aver ricevuto in data 31 marzo u.s. la bozza del suddetto regolamento predisposto dall'Ufficio Gestione organizzazione e sviluppo delle risorse umane.

Il Presidente pertanto lascia la parola alla parte sindacale per eventuali osservazione e/o proposte.

La parte sindacale CISL rileva le seguenti osservazioni :
l'articolo 3, comma 2 ,: rileva la non opportunità a richiamare i procedimenti della L. 241/90 quale modalità di conferimento per l'attribuzione delle responsabilità, perchè potrebbe verificarsi che una categoria B assegnatario di un procedimento ai sensi della L. 241/90 potrebbe adottare una iniziativa che va al di là del potere rientrante nella predetta categoria.

A questo proposito il dott. Luciani evidenzia che tale comma si rifa ad un orientamento applicativo dell'Aran n. 1564 che precisa che l'indennità di cui trattasi potrebbe essere imputata ad un responsabile di un procedimento complesso ai sensi della L. 241/90.

La parte sindacale CISL evidenzia altresì che per l'articolo 5 si lamenta di non aver previsto un peso ponderato per le varie categorie; pertanto una categoria b potrebbe avere una pesatura maggiore rispetto alla C e D ; quindi propone di discutere per step la cat. B fino a _____ la C fino a _____ la D fino a _____;

La RSU Vaiano fa questa riflessione :

il suddetto regolamento dovrebbe innanzitutto prevedere prime le posizioni per le quali sia possibile configurare una responsabilità e poi l'importo fisso che viene attribuito alle specifiche responsabilità.

Pertanto, in sintesi la parte sindacale RSU Vaiano evidenzia che la particolare organizzazione di questa Camera, molto trasversale, richiederebbe quanto segue:

- individuare le posizioni alle quali attribuire le responsabilità;
- le modalità come attribuire queste responsabilità nella circostanza che il titolare non abbia raggiunto gli obiettivi e/o quando la posizione si libera;
- prevedere altre posizioni da rendere operative nel momento che si sblocchi il contratto e si prevedono quote di risorse aggiuntive;
- la quota fissa per ogni responsabilità individuata.

Pertanto :

- riconoscere le responsabilità che già esistono perché sono state individuate con i recenti ordini di servizio;
- in forma prospettica individuare responsabilità che diventino operative nel momento che vengano aggiunte quote di risorse.



La parte sindacale CGIL chiede chiarimenti se il regolamento individua le stesse attività che vengono già remunerate e con lo stesso importo.

Il dott. Luciani evidenzia che non è possibile prevedere le eventuali responsabilità su fasce precostituite, ma solamente sulle concrete attività svolte dai dipendenti ed individuate dai Dirigenti.

Il Presidente della delegazione della parte pubblica evidenzia, che in questa seduta dobbiamo scindere il discorso delle posizioni organizzative e delle Sic perché quest'ultime dovranno in tempi brevi essere regolamentate.

Il Presidente continua evidenziando che la logica del regolamento è quella di fotografare una certa attività e a seguito pesare le stesse in base al regolamento. Quindi propone di rispettare la filosofia del regolamento.

Il Presidente della delegazione della parte pubblica accoglie la proposta della parte sindacale di approvare il presente regolamento subordinando l'applicazione dello stesso ad una simulazione per capire se ci sono aggiustature da definire.

Il Presidente della delegazione della parte pubblica propone altresì alla parte sindacale di predisporre una proposta per la regolamentazione delle posizioni organizzative e ai responsabili SIC.

La parte sindacale UGL chiede se vengano date le priorità alla categoria D rispetto alle altre categorie.

La parte pubblica evidenzia che non è questo quello che prevede il contratto.

Le parti si aggiornano al mese prossimo e la parte pubblica si assume l'impegno di far pervenire alla parte sindacale un'applicazione simulata del predetto regolamento.

La parte sindacale s'impegna a far tenere alla parte pubblica una bozza del regolamento delle posizioni organizzative e delle posizioni dei SIC.

Alle ore 11,15 il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa lettura approvazione e sottoscrizione del presente accordo decentrato integrativo.

dott. Raffaele DE SIO

dott. Antonio LUCIANI

dott. Mauro CRISCUOLO

dott. Ciro DI LEVA

dott.ssa Emilia DE LUCA

sig.ra Giovanna D'AURIA

Dr. Salvatore VAIANO

Dr.ssa Patrizia BONFIGLIO

Sig. Mariano FLAMINIO

Dott. Raffaele TEDESCO

Dott.ssa Arduina BONADIA

dott. Ciro RISOLO

Dott. Gerardo MADDALONI

Dott. DELLA ROCCA

Sig. Fabrizio PAGANO su delega

Rag. ~~Gerardo MARTINANGELO~~

A series of handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. The signatures are: 1. A signature above the line for Dr. Salvatore VAIANO. 2. A signature for Dr.ssa Patrizia BONFIGLIO. 3. A signature for Sig. Mariano FLAMINIO. 4. A signature for Dott. Raffaele TEDESCO. 5. A signature for Dott.ssa Arduina BONADIA. 6. A signature for dott. Ciro RISOLO. 7. A signature for Dott. Gerardo MADDALONI. 8. A signature for Dott. DELLA ROCCA. 9. A signature for Sig. Fabrizio PAGANO. 10. A signature for Rag. Gerardo MARTINANGELO, which is crossed out with a horizontal line.

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA' DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI SALERNO

ART. 1 FINALITA'

1. Il presente Regolamento, in attuazione dell'articolo 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 1.4.1999, così come modificato dall'articolo 36 del CCNL del 22.1.2004, e dall'articolo 7, comma 1, del CCNL del 9/5/2006, contempla la metodologia di conferimento, la graduazione e le modalità di erogazione del compenso spettante ai dipendenti per lo svolgimento di compiti che comportino specifiche responsabilità.
2. Il presente regolamento non trova comunque attuazione per l'esercizio di quei compiti o funzioni che costituiscono naturale esplicazione della propria attività lavorativa.

ART. 2 DESTINATARI

1. Destinatari del compenso di cui al precedente art. 1 sono i dipendenti camerali appartenenti alle categorie professionali B e C, ed alla categoria D, con esclusione del personale incaricato di funzione dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina di cui agli artt. 8 e 11 del CCNL 1.4.1999 del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, del personale con incarico di alta professionalità di cui all'articolo 10 de CCNL 22/01/2004 del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali.
2. L'incarico di responsabile è conferito dal Segretario Generale, d'intesa con il Dirigente di Area ai dipendenti inquadrati, indifferentemente, nelle categorie professionali B, C e D.
3. Il provvedimento motivato, dovrà indicare le specifiche mansioni che si ricollegano ai requisiti indicati nel successivo articolo 3 del presente regolamento che danno diritto alla corresponsione dell'indennità.
4. Gli incarichi possono essere revocati dal Segretario Generale con atto scritto, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di uno specifico accertamento di risultati negativi.

ART. 3 CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE SPECIFICHE RESPONSABILITA' PRESENTI NELL'ENTE

1. L'assegnazione dell'indennità per particolari responsabilità prevista dall'articolo 17, comma 2, lett. f) del CCNL 1/4/1999 si base sui seguenti criteri:

Requisiti minimi per il conferimento sono:

1. responsabili di ufficio senza Posizione organizzativa;
2. responsabili di almeno un procedimento amministrativo o di un processo organizzativo complesso ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/90 relativamente a tutti i procedimenti di propria competenza, con relativi compiti istruttori previsti dall'ordinamento (proposte di delibere, determine ecc) e/o con adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione all'esterno;



INDICE

Art. 1 - Finalità

Art. 2 - Destinatari

Art. 3 - Criteri di individuazione delle specifiche responsabilità presenti nell'ente

Art.4 - Modalità di individuazione delle specifiche responsabilità

Art.5 - Modalità di graduazione dell'indennità relativa a specifiche responsabilità

Art.6 - Durata e tempi di erogazione

Art. 7 - Decorrenza

1

3. svolgimento di attività poste in staff al Segretario Generale di particolare rilievo per l'organizzazione dell'Ente;

Tipologie di responsabilità che giustificano il conferimento.

1. responsabilità di coordinamento di personale di categoria pari o inferiore;
2. responsabilità di conseguimento di obiettivi/risultati/programmi/piani di attività specifici;
3. responsabilità di istruttoria di procedimenti particolarmente complessi;
4. responsabilità di preposizione a strutture strategiche;
5. responsabilità di attività sostitutiva, nell'ambito delle competenze esercitabili;
6. responsabilità di attività implicanti l'esercizio di funzioni di alta specializzazione (per alta specializzazione si intende il conseguimento di una abilitazione per l'esercizio di determinate funzioni es. responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro) ;
7. responsabilità di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un albo professionale (da valutare ai soli fini del conseguimento del requisito previsto per la corresponsione del compenso);
8. responsabilità di attività implicanti l'esercizio di funzioni di particolare abilità, competenza e professionalità elevata;
9. responsabilità di elaborazione di pareri e di supporti consulenziali in genere;
10. responsabilità di gestione di rapporti e relazioni complesse e continuative con interlocutori esterni, di natura comunicativa, informativa, di confronto, ancorchè senza poteri decisionali.

ART. 4

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DELLE SPECIFICHE RESPONSABILITA'

1. Ciascun Dirigente elabora e presenta una proposta contenente l'elenco delle "specifiche responsabilità" che, ove assegnate ad un singolo ufficio/unità organizzativa, possono comportare l'attribuzione dell'indennità prevista dall'articolo 17, comma 2, lett. f).
2. Il Segretario Generale con provvedimento motivato procede alla graduazione delle indennità, all'eventuale integrazione o modifica delle proposte iniziali, e all'individuazione definitiva delle specifiche responsabilità tenendo conto delle risorse disponibili e dell'evoluzione e della complessità dei procedimenti gestiti all'interno dell'Ente camerale. Tali valori sono correlati ai criteri individuati per la "pesatura" della complessità e responsabilità gestite dai responsabili di ufficio e procedimento, di cui al successivo articolo 5 del presente regolamento.
3. Il valore massimo dell'indennità è fissato in Euro 2.500,00.
4. Il provvedimento di cui al precedente comma 2 non potrà essere adottato in assenza della contrattazione decentrata integrativa annuale che individui le risorse a disposizione dell'Ente per le finalità di cui al presente regolamento, da svolgersi tassativamente entro il mese di gennaio dell'anno di riferimento.
5. L'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva fissa e ricorrente ed è erogata mensilmente.
6. Ad ogni dipendente non può essere attribuita più di un'indennità per specifiche responsabilità; nel caso in cui ricorrano responsabilità diverse al dipendente interessato è attribuita l'indennità di valore economico più elevato.
7. L'importo dell'indennità è decurtato, come avviene per la retribuzione di posizione delle posizioni organizzative, nel solo caso di assenza per malattia per i primi 10 giorni di ogni evento morboso in applicazione dell'articolo 71, comma 1, del decreto legge 112/2008 convertito in legge n. 133/2008.

 3

8. In applicazione del decreto legislativo n. 151/2001 l'indennità di cui al presente articolo non può essere revocata durante il periodo di congedo di maternità e/o paternità.

ART. 5

MODALITA' DI GRADUAZIONE DELL'INDENNITA' RELATIVA A SPECIFICHE RESPONSABILITA'

1. La somma destinata a compensare le indennità per particolari responsabilità di cui all'articolo 17, comma 2, lettera f) del Ccnl dell'01/04/1999, sarà ripartita tra il personale incaricato tenendo conto dei punteggi attribuiti in applicazione dei criteri di seguito indicati.
2. Ai fini di graduare le indennità collegate agli incarichi di compiti che comportano specifiche responsabilità, si tengono presenti i seguenti indicatori di pesatura, dei quali vengono specificati i criteri:

POSIZIONI DI PARTICOLARE RESPONSABILITA' DI CUI ALL'ART. 17 - COMMA 2 - LETT. F DEL C.C.N.L. - COMPARTO REGIONI - AUTONOMIE LOCALI DEL 1 APRILE 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - DIPENDENTI CATEGORIA D

Livello di complessità procedimentale
(Punteggio massimo 26)

Punti	Giudizio	Fattispecie
14	basso	Attività che comporta lo svolgimento di atti e procedure ripetitive in un quadro normativo di riferimento che non richiede particolari attività interpretative
20	medio	Attività che comporta lo svolgimento di atti e procedure parzialmente ripetitive in un quadro normativo di riferimento che richiede attività interpretative, flessibilità e adattamento
26	alto	Attività che comporta lo svolgimento di atti e procedure non ripetitive, che richiedono capacità innovative sotto il profilo amministrativo e tecnico.

Supporto agli organi camerati nello svolgimento del loro mandato
(Punteggio massimo 10)

Punti	Giudizio	Fattispecie
6	basso	Segue l'istruttoria di delibere e determinazioni per gli ambiti di rispettiva competenza
8	medio	Concorre alla definizione e all'attuazione di decisioni di media complessità e/o fornisce assistenza, anche occasionale, nel corso delle riunioni di Organi camerati
10	alto	Concorre alla definizione e all'attuazione di decisioni nell'ambito di problematiche complesse

Coordinamento
(Punteggio massimo 6)

Punti	Fattispecie
2	Da 1 a 3 addetti
4	Da 4 a 5 addetti
6	Oltre 5 addetti

Autonomia (livello di riferimento gerarchico)
(Punteggio massimo 8)

Punti	Fattispecie
4	SIC/PO/AP
6	Dirigente
8	Segretario Generale

Punteggio Totale : (massimo 50 punti)
punti max 50 per Euro 2.500,00, con un minimo di 10 punti. Da 0 a 9 nessuna somma percepita

POSIZIONI DI PARTICOLARE RESPONSABILITA' DI CUI ALL'ART. 17 - COMMA 2 - LETT. F DEL C.C.N.L. - COMPARTO REGIONI - AUTONOMIE LOCALI DEL 1 APRILE 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - **DIPENDENTI CATEGORIA B e C**

Livello di responsabilità
(Punteggio massimo 20)

Punti	Fattispecie
10	Incarichi che comportano l'assunzione di una responsabilità diretta di iniziativa e di risultato
15	Responsabilità di procedimento complesso, anche telematico (comprende, inoltre, la responsabilità di firma di atti specifici verso l'esterno)
20	Responsabilità di realizzare singoli programmi o specifici obiettivi individuati dal Dirigente

Qualità relazioni interne/esterne
(Punteggio massimo 10)

Punti	Fattispecie
10	Utenza interna/esterna diversificata
8	Solo utenza esterna
6	Solo utenza interna

Livello di riferimento gerarchico
(Punteggio massimo 10)

Punti	Fattispecie
6	SIC/PO/AP
8	Dirigente
10	Segretario Generale

Coordinamento
(Punteggio massimo 10)

Punti	Fattispecie
6	Da 1 a 2 addetti
8	Da 3 a 5 addetti
10	> 5 addetti

Punteggio Totale : (massimo 50 punti)

punti max 50 per Euro 2.500,00, con un minimo di 10 punti. Da 0 a 9 nessuna somma percepita

POSIZIONI DI PARTICOLARE RESPONSABILITA' DI CUI ALL'ART. 17 - COMMA 2 - LETT. F DEL C.C.N.L. - COMPARTO REGIONI - AUTONOMIE LOCALI DEL 1 APRILE 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - DIPENDENTI CATEGORIA B- C e D - TABELLA RIEPILOGATIVA

Indennità di responsabilità	punti	Cat. B - C e D (max 50 punti) Max punti 50
€ 2.500,00	50	
€ 2.450,00	49	
€ 2.400,00	48	
€ 2.350,00	47	
€ 2.300,00	46	
€ 2.250,00	45	
€ 2.200,00	44	
€ 2.150,00	43	
€ 2.100,00	42	
€ 2.050,00	41	
€ 2.000,00	40	
€ 1.950,00	39	
€ 1.900,00	38	
€ 1.850,00	37	
€ 1.800,00	36	
€ 1.750,00	35	
€ 1.700,00	34	
€ 1.650,00	33	
€ 1.600,00	32	
€ 1.550,00	31	
€ 1.500,00	30	
€ 1.450,00	29	
€ 1.400,00	28	
€ 1.350,00	27	
€ 1.300,00	26	
€ 1.250,00	25	
€ 1.200,00	24	
€ 1.150,00	23	
€ 1.100,00	22	
€ 1.050,00	21	
€ 1.000,00	20	
€ 950,00	19	
€ 900,00	18	
€ 850,00	17	
€ 800,00	16	
€ 750,00	15	

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature at the top right and several smaller ones below it.]

[Handwritten signature or mark at the bottom left.]

€ 700,00	14	
€ 650,00	13	
€ 600,00	12	
€ 550,00	11	
€ 500,00	10	
Nessuna indennità	0-9	

Punti max 50 per Euro
2.500, pari ad Euro 50
per punto. Da 0 a 9
nessuna somma
percepita

3. La verifica circa la sussistenza dei presupposti per l'assegnazione dell'indennità sarà effettuata, di norma, con cadenza annuale.

**ART. 6
DURATA E TEMPI DI EROGAZIONE**

1. Gli incarichi che danno diritto all'indennità per specifiche responsabilità decadono al 31 dicembre ogni anno solare, salvo proroga. Sono rinnovabili, aggiornabili o revocabili in relazione a possibili variazioni contrattuali o organizzative.
2. Gli importi annuali sono proporzionalmente ridotti in relazione alla durata dell'incarico e relativamente ai periodi nei quali la relativa responsabilità non viene esercitata.


**ART. 7
DECORRENZA**

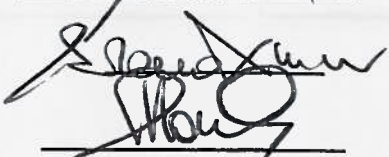
Il presente Regolamento decorre _____




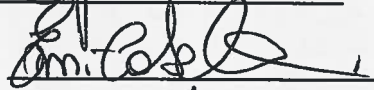
RIUNIONE DEL 3 APRILE 2014


- Dott. Raffaele DE SIO
- dott. Antonio LUCIANI-
- dott. Mauro CRISCUOLO -
- dott. Ciro DI LEVA -
- dott.ssa Emilia DE LUCA -
- rag. Giovanna D'AURIA
- Dr. Salvatore VAIANO
- Dr.ssa Patrizia BONFIGLIO
- Sig. Mariano FLAMINIO
- Dott. Raffaele TEDESCO
- Dr.ssa Arduina BONADIA
- dott. Ciro RISOLO
- dott. Vincenzo DELLA ROCCA
- dott. Gerardo MADDALONI
- Sig. Fabrizio PAGANO (su delega)

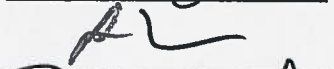


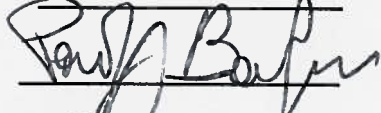

















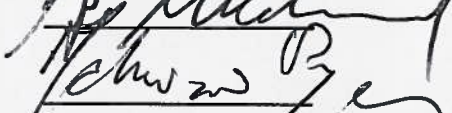















11/11/11

11/11/11

11/11/11

11/11/11

11/11/11

11/11/11

Faint, illegible text on the right side of the page, possibly bleed-through from the reverse side.